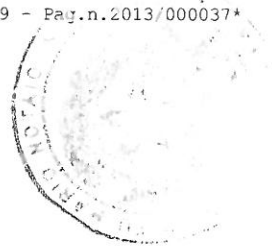


SOC. AEROP. "FANUM FORTUNAE" SRL

Codice fiscale 01335900419 – Partita iva 01335900419
Viale E. Mattei n. 50 - 61032 FANO PU
Numero R.E.A. 124032
Registro Imprese di Pesaro n. 01335900419
Capitale Sociale € 1.170.103,99 i.v.

**VERBALE DI ASSEMBLEA**

Addì 17/10/2014, alle ore 12,30, presso la sede sociale in Viale E. Mattei n. 50 - FANO (PU), si è riunita, in prima convocazione l'assemblea ordinaria dei soci della società SOC. AEROP. "FANUM FORTUNAE" SRL, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Valutazione delle responsabilità relative alla gestione societaria con riferimento, salvo altri, ai seguenti fatti:
 - a) Realizzazione di numero due opere - pista elicotteri e pista sussidiaria del costo di € 105881,66 la prima e € 15.036,00 la seconda, non omologate e a quanto risulta non omologabili;
 - b) Valutazione della veridicità della comunicazione resa al CDA relativa alla omologazione della pista sussidiaria;
 - c) Valutazione della veridicità delle comunicazioni rese al CDA relativa Acquisto del mezzo antincendio Rampini per euro 97.000, mai utilizzato e, per quanto dichiarato dal presidente del CONAF, inutile;
 - d) Mancata richiesta delle coperture fideiussorie alla società debitrice morosa Flying Work;
 - e) Mancata attuazione delle delibere del CDA relativamente all'attivazione di azioni legali nei confronti di Flying Work;
 - f) Valutazione della veridicità della comunicazione resa al CDA relativa al pagamento dei debiti da parte della società debitrice morosa Flying Work;
 - g) Valutazione di tutti i contratti sottoscritti ed atti conclusi dal ex presidente Ferri compiuti in palese conflitto di interessi giacché lo stesso è risultato da prima socio e successivamente anche membro del CDA di Flying Work sino all'anno 2005.
2. Valutazione delle iniziative giudiziarie a tutela degli interessi sociali in ordine alle sopra citate ipotesi di responsabilità;
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 12:30, constatata la regolarità della convocazione, la presenza dei soci signori:

- Comune di Fano, nella persona del Sindaco Massimo Seri, titolare della quota del 42,46% del capitale sociale;
- C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino, nella persona del Presidente Alberto Drudi, titolare della quota del 41,21% del capitale sociale;
- Provincia di Pesaro e Urbino, nella persona del Segretario Generale Avv. Rita Benini, regolarmente delegato a rappresentare l'Ente da parte del Presidente Daniele Tagliolini, titolare della quota del 16,33% del capitale sociale.

che rappresentano pertanto (in proprio o per delega) il 100 % del capitale sociale,

constatata la presenza dei membri del Collegio sindacale:

1. Dott. Domenico Longarini, Presidente del Collegio Sindacale;
2. Dott.ssa Elisabetta Rosetti, Sindaco Effettivo;

assente giustificato il Sindaco Effettivo Dott. Lorenzo Francesconi, Sindaco Effettivo;

L'Amministratore Unico Dott. Gianluca Santorelli dichiara validamente costituita l'assemblea a norma di legge ed abilitata a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, ne assume la presidenza a norma di statuto e chiama – con il consenso di tutti i presenti – il Dott. Rosario Battaglia, commercialista della Società, a svolgere le funzioni di segretario.

Presenza inoltre il Dott. Fabrizio Schiavoni, Segretario Generale della Camera di Commercio, e il Dott. Matteo Rossini, dipendente della Società.

Viene consegnata a tutti i presenti cartellina con la seguente documentazione:

2014.09.27 - MR - 308 Convocazione assemblea dei soci - REV 2 GS

2013.03.11 - MR - 110 Suoi accordi verbali con Flying Work.pdf

2013.03.15 - 124-13 - Risposta Ferri.pdf

2013.04.18 - MR - 226 Lettera a Ferri.docx

2013.05.01 - 254-13 - Risposta Ferri.pdf

2014 - 325-14 - AirBP (Possibile perdita fondi Enac per pista e interessi AirBP).pdf

2014 - 331-14 - Avv. Bissa (Parere su Ferri).pdf

2014.09.29 - Avv. Bissa (Ammissione stato passivo Flying Work).pdf

controllo_pagamenti_a_Fornitore_F_W.xlsx

L'Amministratore Unico anticipa la discussione dei punti all'ordine del giorno con un breve *excursus* storico delle recenti audizioni in Commissione di Controllo e Garanzia, la prima, della sua persona appositamente autorizzata dalla precedente assemblea dei soci, mentre evidenzia che la successiva audizione e dell'ex commercialista della Società il Dott. Serafini non è mai stata ne richiesta a nessun organo societario e ne pertanto mai autorizzata.

La sessa è stata quindi effettuata dal Serafini senza titolo e obbligo alcuno in palese contrasto con la deontologia professionale.

Successivamente l'A.U., vista la rilevanza giuridica dei profili imputabili all'ex presidente Ferri – come emerge dalla perizia dell'Avv. Bissa, legale della Società – nonché dei danni economici derivanti dai rapporti non protetti occorsi tra la Società Fanum Fortunae e la fallita Flying Work, ritiene di non potersi esimere dal portare a conoscenza dei Soci quanto emerso, per le decisioni di propria competenza.

Invita pertanto i soci a prendere atto della perizia legale dell'avv. Bissa e valutare le responsabilità relative alla gestione societaria con riferimento, salvo altri, ai seguenti fatti:

- a) Realizzazione di numero due opere - pista elicotteri e pista sussidiaria del costo di € 105.881,66 la prima e € 15.036,00 la seconda, non omologate e, a quanto risulta, non omologabili;
- b) Valutazione della veridicità della comunicazione resa al CDA relativa alla omologazione della pista sussidiaria;
- c) Valutazione della veridicità delle comunicazioni rese al CDA relativa all'acquisto del mezzo antincendio Rampini per euro 97.000, mai utilizzato e, per quanto dichiarato dal presidente del CONAF, inutile;
- d) Mancata richiesta delle coperture fideiussorie alla società debitrice morosa Flying Work;

- e) Mancata attuazione delle delibere del CDA relativamente all'attivazione di azioni legali nei confronti di Flying Work;
- f) Valutazione della veridicità della comunicazione resa al CDA relativa al pagamento dei debiti da parte della società debitrice morosa Flying Work;
- g) Valutazione di tutti i contratti sottoscritti ed atti conclusi dal ex presidente Ferri compiuti in palese conflitto di interessi giacché lo stesso è risultato, da prima socio, e, successivamente, anche membro del CDA di Flying Work sino all'anno 2005.

L'Amministratore Unico sottolinea in particolare quanto emerso dall'esame della documentazione contabile relativamente alle prassi di pagamento che Fanum Fortunae aveva verso Flying Work, cui usava pagare le fatture di fornitura pur in presenza di debiti esigibili dalla stessa, inoltre continuava a venir concesso credito per le vendite di carburante, diversamente da quanto deliberato in Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Unico inoltre sottolinea come risulti dai verbali che lo stesso Ferri abbia dato al CDA comunicazioni lacunose o che addirittura successivamente si sono dimostrate infondate influenzando negativamente sulle poche decisioni collegiali prese dal CDA.

L'Amministratore Unico infine sottolinea come, secondo l'Avvocato, i procedimenti civili per rivalersi sull'ex presidente Ferri per l'operato degli ultimi dieci anni possano ragionevolmente avere esito certo e scontato e come il comportamento tenuto da Ferri verso i Soci e il CdA sollevi questi soggetti da ogni responsabilità, giacché non avevano modo di sapere ciò che si è purtroppo oggi palesato.

Il Dott. Schiavoni evidenzia come i fatti, così come esposti portano, a una decisione pressoché "blindata" d'intentare un'azione di responsabilità e chiede di sapere qual è il periodo di prescrizione.

L'Avv. Benini si domanda se Ferri sia abbiente e abbia beni al sole, giacché in un procedimento del genere occorrerebbe innanzi tutto aggredire gli stessi prima che il Ferri se ne liberi.

Il Presidente Drudi e il Sindaco Seri riflettono allora del fatto che, appresa notizia d'una possibile *mala gestio* non si può e non si vuole essere inermi.

Il Presidente Drudi aggiunge però come la politica oramai sia entrata in aeroporto e ciò consigli di adottare prudenza nelle decisioni da prendersi, col rischio fattuale che i fanesi si trovino un aeroporto chiuso e un parco tutto da venire.

Il Sindaco Seri conferma che "...essendo amministratori pubblici..." non possiamo non prendere atto di quanto venuti a conoscenza, tuttavia ritiene si debba procedere con senso di responsabilità.

I soci dopo approfondita discussione prendono atto della narrazione dei fatti documentali esposti nella perizia dell'Avvocato Bissa.

Passando quindi alla delibera sul secondo punto all'ordine del giorno, i Soci all'unanimità deliberano che si proceda a un dettaglio tecnico-economico del danno emergente non prescritto imputabile all'ex presidente Ferri.

Deliberano altresì che lo stesso legale costituisca in mora l'ex presidente Ferri mediante opportuna comunicazione.

Ricevuta risposta dall'ex presidente Ferri, l'assemblea si riunirà nuovamente per valutare se e come intraprendere ulteriori azioni a tutela degli interessi societari.

L'Amministratore Unico passa quindi alla discussione dell'ultimo punto all'Ordine del Giorno, ovvero le varie ed eventuali.

Il Dott. Santorelli rassicura che le decisioni necessariamente prese non incideranno sui piani di sviluppo dell'Aeroporto che lo stesso si impegna a perseguire con il massimo impegno.

Entro una settimana l'A.U. incontrerà il Dott. Marasà, Vice Direttore Generale di Enac e parlerà nuovamente della pavimentazione della pista, con l'assicurazione che esistono già piani e soluzioni alternative valutabili.

La seduta è tolta alle ore 13:30 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il presidente

Dott. Gianluca Santorelli

Il segretario

Dott. Rosario Battaglia.

